Da Gerusalemme... G.B. 1 16-1-92
ore 6.45

A un anno dall'intervento armato contro il dittatore irakeno Saddam Hussein, la pace ~~del~~ e il nuovo ordine nel Golfo ~~[illegible]~~ sembrano avere meno successo di quanto non ne abbia avuto l'offensiva ~~[illegible]~~ nel deserto ~~la guerra~~. Per molti aspetti, tuttavia, il mondo quale esisteva prima del 16 Gennaio dell'anno scorso non esiste più in conseguenza ~~in parte~~ in parte della guerra contro l'Iraq ma soprattutto in conseguenza del crollo dell'Unione Sovietica.

(A) Il carattere non conclusivo della guerra del Golfo (dopotutto Saddam Hussein continua ad ~~[illegible]~~ essere al potere e a minacciare ~~[illegible]~~ la stabilità della regione mediorientale) mette in luce interpretazioni contrastanti di quegli eventi e lascia senza risposta ~~e lascia senza risposta~~ ~~e solleva~~ molti interrogativi. —

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme G.B. 1 16-1-92
Ore 13.45

A un anno ~~[illegible]~~ dall'inizio dell'offensiva "Tempesta nel deserto", ~~il conflitto arabo israeliano~~ la questione palestinese e il conflitto arabo israeliano appaiono più intrattabili che mai e con tutta probabilità ~~di~~ provocheranno ~~con tutta~~ nei prossimi giorni ~~con tutta probabilità~~ le dimissioni del primo ministro israeliano Shamir. Alla origine della crisi governativa c'è il rifiuto della destra nazionalista, che fa parte della maggioranza, di negoziare l'autodeterminazione dei palestinesi nei territori occupati. Secondo l'estremismo nazionalista israeliano ~~[illegible]~~ l'autodeterminazione sarebbe un primo passo ~~[illegible]~~ verso la formazione di uno stato palestinese. Le proposte ~~palestinesi~~ presentate dalla delegazione palestinese al negoziato di ~~[illegible]~~ pace sul Medio Oriente

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme ... G.B. 17-1-92
Ore 18.45

I negoziati di pace ~~[illegible]~~ arabo-israeliani continueranno anche nel caso di una crisi di governo prevista per i prossimi giorni e di elezioni politiche anticipate. Lo ha detto il Ministro degli Esteri israeliano David Levy, da molti considerato il più probabile successore alla leadership del paese. La disponibilità verso una soluzione di compromesso sul problema palestinese, probabilmente ~~[illegible]~~ condivisa dalla maggioranza del paese, costituirebbe un vantaggio elettorale per il partito di governo, il Likud, ~~[illegible]~~ e non esporrebbe Israele alle pressioni ~~di~~ internazionali, in particolare dell'Amministrazione americana che condiziona il piano di aiuti economici alla continuazione del dialogo di pace sul Medio-Oriente. Proprio il negoziato arabo-israeliano avviato a Madrid e ~~[illegible]~~ Washington

Fondazione Alfred Lewin

politica ~~del p~~ non condizionerà
i negoziati ~~di pace~~ in corso. ~~Ar~~
Un analogo assicurazione è stata ~~fornita~~
~~di~~ fornita dal Ministro degli Esteri
Levy in risposta alle preoccupazioni
avanzate dalla Comunità Europea
sui pericoli che le previste elezioni anticipate ~~anticipate~~
in Israele possano bloccare ~~le~~
~~i negoziati il processo di i ne~~
i negoziati di pace.
Ironicamente il Likud e il primo ministro Shamir
~~è considerato dall'opinione pubblica~~
~~del paese, come il vero vincitore~~
emergono come i veri vincitori
dell'attuale crisi politica. Molti
osservatori ritengono infatti che ~~le~~ una
~~una~~ consultazione elettorale anticipata ~~si trasformerà~~
che si trasformerà inevitabilmente ~~inevitabilmente~~ in
una specie di plebiscito sulle difficili
scelte che stanno di fronte al paese,
favorirà ~~inevitabilmente~~ ~~il~~ le forze moderate
e di destra ~~del Likud~~ del paese.
Linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

e il problema dell'autodeterminazione
dei palestinesi nei territori occupati sono
all'origine della crisi che scuote gli
equilibri politici del paese. L'estrema
destra nazionalista rifiuta infatti di
riconoscere l'autodeterminazione,
sia pure limitata, ai palestinesi della
Cisgiordania e di GAZA e di
ritirare le forze armate israeliane dai
territori occupati con la guerra del 1967.
Paradossalmente, tuttavia, una
consultazione elettorale anticipata
che rischierebbe di trasformarsi
inevitabilmente in un plebiscito sulla
scelta che riguarda la questione pale-
stinese e i rapporti con il mondo
arabo, favorirebbe - secondo molti
osservatori - le forze moderate e
di sinistra guidate dal primo ministro
Shamir.

E' tutto, per ora da Gerusalemme,
torno allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme G.B. 1 17 - 1 - 92
ore 6.45.

~~Il partito G. [illegible] è ormai certa~~

~~Appaiono certe~~ Appaiono certe le dimissioni del governo israeliano dopo la decisione del partito dell'estrema destra nazionalista, il Moledet, di abbandonare la coalizione ~~— Il primo ministro Shamir [illegible] ha intanto indicato che di non accettare la mano~~

~~[illegible]~~ I negoziati di pace sul Medio Oriente avviati a Madrid e il problema dell'autodeterminazione dei Palestinesi nei territori occupati sono all'origine della crisi ~~politica del governo [illegible]~~ ~~[illegible]~~ che scuote gli equilibri politici del paese. ~~[illegible]~~

~~[illegible] a elezioni politiche~~

Il primo ministro Shamir ha tuttavia indicato che la crisi

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme .. G.B 1 18-1-92
ore 13.45

I negoziati di pace sul Medio Oriente affaiono giunti a un punto di stallo dopo lo scontro tra le delegazioni israeliana e palestinese sul problema degli insediamenti ebraici nei territori occupati nella Cisgiordania e a Gaza.
Sul fronte interno la questione degli insediamenti e la concessione dell'autodeterminazione ai palestinesi sta intanto provocando una tempesta politica, una crisi di governo ed elezioni politiche anticipate. E' improbabile, tuttavia, che il primo ministro Shamir, privato di una maggioranza di governo dopo la defezione dei gruppi dell'estrema destra nazionalista si dimetta nei prossimi giorni prima di venire sconfitto in Parlamento.
Cercherà infatti di concordare con l'opposizione laburista la data delle prossime elezioni.
Al negoziato di pace arabo-israeliano

Fondazione Alfred Lewin

stenta a decollare anche per il persistente clima di sfiducia e di rispetto reciproci uno stato di cose in forte contrasto - sottolineano qui a Gerusalemme osservatori e uomini politici - con lo spirito di Camp David - La corsa agli armamenti tra i paesi arabi, la minaccia della proliferazione nucleare nella regione medio-orientale, il risveglio del fondamentalismo islamico, i rinnovati legami d'amicizia e cooperazione politica tra l'Arabia Saudita e i leaders palestinesi non contribuiscono a migliorare i rapporti tra Israele e mondo arabo. E proprio in questo clima il Ministro della Difesa Moshe Arens ha detto che Israele sta preparando una efficace risposta militare ai pericoli che provengono dall'Iraq, Iran, Siria e Libia.

E' tutto, per ora, da Gerusalemme, Linea allo studio

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme ... S.3

1 19-11-92
ore 6.45

Virtualmente aperta la crisi di governo in Israele ~~[illegible]~~ dopo l'uscita della coalizione dell'estrema destra nazionalista che si oppone all'autodeterminismo dei palestinesi nei territori occupati - il primo ministro Shamir, annunciando che nei prossimi giorni varerà decisione la data delle elezioni anticipate, ha ~~[illegible]~~ detto che la crisi di governo non interromperà i negoziati di pace sul Medio Oriente - Ironicamente la una consultazione elettorale anticipata che si trasformerà inevitabilmente in un plebiscito sulla questione palestinese e il processo di pace con i paesi arabi favorirà - secondo gli osservatori - le forze moderate e di sinistra guidate dal primo ministro Shamir.

Fondazione Alfred Lewin

Le proposte presentate al 2 negoziato di pace sul Medio Oriente prevedono il ritiro delle forze militari israeliane dai Territori occupati, la loro sostituzione con ~~[illegible]~~ reparti delle Nazioni Unite e l'elezione di un governo palestinese ad interim, nell'attesa che venga deciso lo status permanente anche dei ~~[illegible]~~ Territori ~~[illegible]~~ conquistati da Israele nella guerra ~~[illegible]~~ del Medio Oriente del 1967 -

~~I due partiti dell'estrema destra nazionalista~~ ~~[illegible]~~ che hanno provocato la crisi ~~[illegible]~~ ~~decisi a far cadere~~ il governo israeliano raccolgono la maggioranza parte dei voti ~~tra i coloni degli insediamenti ebraici nei territori occupati~~ - Secondo l'ex primo ministro laburista Rabin ~~[illegible]~~ la coalizione di governo presieduto da Shamir non sarebbe in condizione ~~di negoziare [illegible]~~ di negoziare un effettivo processo di pace con i palestinesi e con la Siria.

E' tutto per ora da Gerusalemme, Linea allo studio

Fondazione Alfred Lewin

Vicedirezione 3219350

1

19-1-92
ore 13:45

Da Gerusalemme ... G.B.

[6990031
[3223203

Dopo la defezione di due partiti della coalizione, Israele s'incammina verso le elezioni anticipate. Il primo ministro Shamir ha ufficialmente annunciato che il governo non godrà più della maggioranza alla Knesset, il parlamento israeliano, aprendo quindi la strada alla formazione di un governo provvisorio ~~che~~ ~~[illegible]~~ e alle consultazioni politiche con l'opposizione laburista per fissare la data delle elezioni. L'evoluzione della politica interna israeliana contrassegna ritarderà considerevolmente i negoziati di pace del Medio Oriente ~~più di fatto~~ entrati di fatto già in crisi dopo la decisione della delegazione palestinese, della Siria e del Libano di non partecipare al prossimo Roland ~~[illegible]~~ del negoziato. Il governo israeliano

Fondazione Alfred Lewin

se non vorrà rinunciare ai crediti di 10 miliardi di dollari americani a sostegno dei piani di integrazione ~~degli immigr~~ dei nuovi immigrati russi, non potrà d'altra parte voltare le spalle al processo di pace sul Medio Oriente faticosamente avviato dal Segretario di Stato Baker.

Con i due maggiori partiti, il Likud e il Laburista, in una situazione di quasi parità, a decidere l'esito della consultazione popolare sarà il voto dei ~~250~~ 250.000 nuovi elettori giunti dall'ex impero sovietico. ~~Per molti aspetti il paese è chi~~ L'aggravarsi della crisi economica costringe in qualche modo il paese a scegliere tra l'espansione degli insediamenti ebraici nei territori occupati e una ~~politica di~~ destinazione di risorse che renda possibile l'assorbimento dei nuovi immigrati.

E' tutto per ora da Gerusalemme, Linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

1 19-1-92

Da Gerusalemme G.B. ore 18.45

~~Saranno~~ SARÀ il voto di circa trecento mila nuovi immigrati russi, provenienti dall'ex impero sovietico, a decidere l'esito delle prossime elezioni politiche in Israele. Laburisti e conservatori, che i sondaggi d'opinione danno quasi alla pari, guardano a loro per strappare il margine di voti necessari a formare una maggioranza di governo. L'importanza del voto dei nuovi immigrati sottolinea anche la scelta che sta ~~[illegible]~~ di fronte ~~Israele~~: al paese: puntare sull'espansione degli insediamenti ebraici nei territori occupati ~~e alla~~ facendo quindi naufragare i negoziati di pace sul Medio Oriente come vorrebbero la destra nazionalista ~~[illegible]~~ e le formazioni religiose più oltranziste; o dedicarsi invece all'assorbimento e integrazione sociale delle centinaia di migliaia di nuovi immigrati all'interno di una nazione ~~[illegible]~~ delimitata dai confini

Fondazione Alfred Lewin

precedenti alla guerra del 1967.

Una scelta ideologica quella ~~della~~ ~~[illegible]~~ di un Israele territorialmente più grande, contrapposta – secondo l'opinione di osservatori e analisti – ad una scelta pragmatica: ~~[illegible]~~ due opzioni strategiche che dividono il mondo politico e la società. Non è un caso che proprio in questi giorni il leader laburista Perez abbia lanciato un appello per il blocco totale degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e Gaza.

La destra nazionalista e larghi settori dell'Establishment separano tuttavia la questione palestinese, ~~dalle relazioni~~ dal problema dei rapporti con ~~i~~ i paesi arabi e negano in un certo senso che vi sia una stretta interdipendenza. ~~Le prospettive di pace in Medio Oriente dipendono~~

Di qui l'insistenza da parte israeliana per una trattativa multilaterale e per un negoziato che affronti globalmente i problemi della sicurezza e della pace in Medio Oriente.

E' tutto, per ora, da Gerusalemme, Linea allo studio

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme ... G.B. 20-1-92 ore 13.45

Cresce la febbre elettorale in Israele mentre si delinea la strategia del primo ministro Shamir: convincere gli elettori che si può ~~essere egualmente impegnati a portare avanti~~ volere ~~al tempo stesso~~ la politica degli insediamenti ebraici nei Territori occupati e al tempo stesso portare avanti il processo di pace avviato con i negoziati multilaterali ~~sul futuro del Me sulla questione palestinese e il futuro~~ arabo-israeliani. Una formula che l'opposizione laburista paragona alla quadratura del cerchio e la cui fragilità è stata messa in luce dalla defezione dell'estrema destra nazionalista che accusa il governo di appeasement nei confronti dell'Intifada e sulla questione dell'auto-determinazione ai palestinesi; e dal rifiuto della Siria e del Libano di proseguire i negoziati di pace sul Medio Oriente. Immediata è stata la risposta del leader laburista Perez, dei dirigenti del MAPAM e della sinistra israeliana: congelare i colloqui

Fondazione Alfred Lewin

di pace fino a quando non verrà formato un nuovo governo -

Il rifiuto della Siria di partecipare al nuovo round dei negoziati ha naturalmente una dimensione più vasta [illegible] e rischia - a un anno dalla guerra del Golfo Persico - di risospingere la crisi dei rapporti arabo - israeliani al punto di partenza. Israele sospetta che per la Siria lo scopo dei negoziati non sia la definizione di un Trattato di pace ma il ritiro immediato dalle forze israeliane non solo dalle Alture del Golan ma dai territori della Giudea, di Samaria, di Gaza e della parte orientale di Gerusalemme - [illegible] - secondo il governo d'Israele continuerebbero ad ammassare armamenti mentre l'Arabia Saudita e il Kuwait non hanno ripreso le sanzioni economiche nei confronti di Israele.

E' tutto, per ora, da Gerusalemme, linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme G.B. 1 20-1-92
ORE 18.45

Sullo sfondo di riallineamenti e grandi manovre, ~~il primo ministro Shamir cerca di evitare di essere sconfitto al Parlamento su una mozione di sfiducia~~

~~è pr~~ si è praticamente aperta la crisi di governo in Israele - Il primo ministro Shamir cerca di evitare di essere sconfitto ~~in~~ in Parlamento su una mozione di sfiducia presentata dall'opposizione laburista e di concordare invece con ~~gli altri~~ i gruppi parlamentari la data delle ~~[illegible]~~ prossime elezioni politiche anticipate - Correrebbe altrimenti il rischio che il Capo dello Stato affidi al leader dell'opposizione laburista Perez l'incarico di formare una coalizione alternativa - E' improbabile, tuttavia, che i laburisti possano accettare di formare un governo sia pure provvisorio che avrebbe l'appoggio condizionante ~~dell~~ delle formazioni religiose ortodosse -

Fondazione Alfred Lewin

Altan Golan
Ginder
Samaria

Fondazione Alfred Lewin

Il rifiuto della Siria ha una ~~[illegible]~~ dimensione più vasta e ~~[illegible]~~ risorgimento la crisi.
Dei rapporti anche istruzioni - a un mese dalla Guerra del Golfo - al punto di partenza.

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme ... G.B. 1 21-1-92
ore 18.45

Israele continuerà l'espansione
degli insediamenti ebraici nei territori
occupati e al tempo stesso cercherà
di concedere l'autonomia ai palestinesi
secondo la formula delineata
dagli accordi di Camp David.
"L'autodeterminazione dei palestinesi - ha
precisato il primo ministro Shamir -
non danneggerà gli insediamenti
né la sicurezza di Israele" - Shamir
ha anche rinnovato l'impegno a
continuare i colloqui euro-israeliani sul
futuro del Medio Oriente e ha definito
rivolta e dannoso per la pace la richiesta
del leader dell'opposizione
Peres, di interrompere i negoziati
fino a quando non verrà formato
un nuovo governo.
La crisi economica, oltre alla questione
palestinese, è il tema dominante
della campagna elettorale
praticamente già cominciata.

Fondazione Alfred Lewin

La disoccupazione crescente (~~[illegible]~~ con un incremento del 30 per cento rispetto all'anno scorso), un saggio di inflazione intorno al 18 per cento, e con una persona su cinque che - secondo un rapporto ufficiale del governo - vivrebbe ~~al di sotto~~ in condizioni di povertà al di sotto del livello di sussistenza, Israele sta ~~vivendo la~~ sperimentando la peggiore crisi economica dalla grande depressione della metà degli anni 50.

Con ~~[illegible]~~ un sistema economico misto che privilegia largamente il settore pubblico, la destra conservatrice chiede maggiori privatizzazioni, e lo smantellamento di quanto resta dello stato sociale, ~~un liberismo [illegible]~~ forti iniezioni di liberismo più o meno selvaggio -

E' tutto, per ora, da Gerusalemme, Linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

A Gerusalemme G.B. 1

Mentre i negoziati di pace nel Medio Oriente tra Israele, i Palestinesi, la Giordania e la Siria entrano in una fase cruciale, due partiti dell'Estrema destra nazionalista lanciano un ultimatum al primo ministro Shamir: ~~se la delegazione israeliana~~ se Israele ~~non accetterà entro~~ di ritirarsi al tavolo dei negoziati il piano per l'autodeterminazione dei palestinesi, il governo ~~si~~ prenderebbe la maggioranza e sarebbe costretto a dimettersi. La minaccia, tuttavia che alcuni, dell'estrema nazionalista, è destinata a provocare quasi certamente lo scioglimento del Parlamento ed elezioni politiche anticipate. Fonti vicine al secondo Likud, il partito di Shamir, ~~considerano~~ la crisi del governo ~~pressoché inevitabile~~. La stampa e l'opinione pubblica ~~israeliana~~ sembrano favorire una consultazione elettorale anticipata che si trasformerebbe in una sorta di plebiscito sulle difficili scelte che vanno di fronte al paese. Per poter trattare su questioni vitali per il futuro di Israele, ha d'altra parte bisogno di un chiaro mandato.

Gino Bianco, GB 2 fondazione

Fondazione Archivio

1 22-1-92
ore 6.45

Da Gerusalemme G.B.

La crisi del governo israeliano ripropone il dilemma tra un aumento degli insediamenti nei territori occupati e lo sviluppo economico, mentre il rifiuto della Siria e del Libano di partecipare al terzo round dei negoziati multilaterali arabo-israeliani rischia di far naufragare il processo di pace nel Medio Oriente. Secondo fonti attendibili la Giordania starebbe ~~intanto~~ ~~trattando~~ esplorando con il governo di Gerusalemme ~~una soluzione del [illegible]~~ ~~formula soluzione di formula~~ la possibilità di dare vita ad ~~una~~ un accordo che preveda l'autodeterminazione dei palestinesi nel quadro di un legame federale tra la Cisgiordania e Israele. In favore ~~di una [illegible] soluzione che~~ di nuovi assetti territoriali che garantiscano tuttavia

Fondazione Alfred Lewin

il mantenimento di un'unità economica tra la Cisgiordania, la striscia di Gaza e Israele si è espresso anche il ministro della Difesa ARENS - ~~[illegible]~~ Hussein di Giordania teme che ~~il [illegible]~~ l'intervenzione ~~la paralisi~~ ~~l'eventuale fallimento~~ dei negoziati di pace ~~[illegible]~~ indebolisca ~~la linea~~ la leadership moderata dell'organizzazione ~~movimento~~ per la liberazione della Palestina -

Nelle prime battute di una campagna elettorale praticamente già cominciata il partito del primo ministro Shamir, il Likud, rivendica intanto di essere l'unica ~~[illegible]~~ forza politica capace di negoziare la pace con gli arabi e al tempo stesso di garantire la sicurezza del paese senza abbandonare i territori occupati -

E' tutto, per ora, da Gerusalemme .. Linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

22-1-92
Da Gerusalemme .. G.B. 1 ore 13.45

Il primo ministro Shamir ha riaffermato la sua determinazione nel mantenere la sovranità di Israele sui Territori occupati, una scelta destinata a diventare la questione dominante nelle prossime elezioni anticipate. Mentre l'Amministrazione americana cerca di collegare il problema degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e nella Striscia di GAZA con le garanzie bancarie chieste da Israele a copertura di crediti per 10 miliardi di dollari, per l'opposizione laburista l'impegno del Likud verso un ulteriore espansione degli insediamenti minaccia di aggravare un'economia già pesantemente colpita dalla massiccia emigrazione ebraica proveniente dall'ex impero dell'Unione Sovietica.

Fondazione Alfred Lewin

Il primo ministro Shamir 2
~~La leadership del Likud~~, incoraggiato dalle indicazioni dei sondaggi d'opinione che assegnano al Likud un considerevole vantaggio sui laburisti, non mostra ~~+~~ Tuttavia alcun segno di preoccupazione per quanto lo accusano di compromettere, con la sua politica ~~de~~ di colonizzazione ~~&~~ dei territori occupati, le relazioni con gli Stati Uniti, ~~ed~~ di danneggiare l'economia del paese, di ostacolare un accordo di pace nei negoziati arabo-israeliani attualmente in corso. Si delinea intanto con maggior chiarezza ~~il doppio binario~~ la duplice linea Likud della strategia del ~~governo~~ : disponibilità e pragmatismo sull'autogoverno per i palestinesi; ma al tempo stesso massima compromissione sui territori della Giudea e Samaria (i nomi biblici della Cisgiordania) e della striscia di GAZA.

E' tutto, per ora, da Gerusalemme. Linea allo studio

Fondazione Alfred Lewin

Da Gerusalemme ... G.B. 1 22-1-92 ore 18.45

L'Ondata di arresti e l'espulsione di 7 palestinesi messa in atto dalle autorità militari ~~israeliane~~ nei territori occupati acuisce la tensione politica in Israele, mentre la ripresa degli attentati da parte delle formazioni armate palestinesi e le azioni di rappresaglia dei coloni israeliani sottolineano drammaticamente la fragilità del processo di pace. ~~continuamente esposto alla minaccia dell'estremismo~~ - I partiti religiosi e dei coloni ~~dessi~~ nazionalista ~~e i partiti religiosi~~ tornano ad accusare il governo di cedimenti e arrendevolezza nei confronti dell'Intifada e chiedono senza mezzi termini la rottura dei negoziati multilaterali arabo-israeliani -

Fondazione Alfred Lewin

Al partito del primo ministro Shamir rivendica di essere l'unica forza politica capace di negoziare la pace con gli arabi e al tempo stesso di garantire la sicurezza del paese senza abbandonare i territori occupati.

Ma al rifiuto della Siria e del Libano e presumibilmente anche dell'organizzazione per la liberazione della Palestina di partecipare al terzo round dei negoziati, assottiglia ~~[illegible]~~ i margini di manovra del primo ministro Shamir. L'incombente crisi del governo israeliano ripropone intanto il dilemma tra ~~un aumento~~ l'espansione degli insediamenti ebraici ~~[illegible]~~ nei territori occupati e lo sviluppo economico del paese. ~~[illegible]~~ ~~l'Amministrazione americana~~

E' tutto, per ora, da Gerusalemme... Linea allo studio. -

Fondazione Alfred Lewin

T Speciale

A un anno dalla Guerra del Golfo la percezione, qui a Gerusalemme, del Medio Oriente è certamente mutata, ma solo in parte - Nonostante la vittoria della coalizione multinazionale contro l'Iraq, la questione palestinese e il conflitto arabo - israeliano appaiono irrisolvibili come lo erano prima, e non è un caso che proprio in questi giorni il negoziato di pace sul Medio Oriente avviato a Madrid e il problema dell'autodeterminazione dei Palestinesi nei territori occupati stiano minacciando la sopravvivenza del governo israeliano presieduto da Shamir.

una vittoria non decisiva perché dopotutto Saddam Hussein continua ad essere al potere e a minacciare la stabilità della regione mediorientale

Fondazione Alfred Lewin

2 parte II

~~il governo ha d'altra bisogno di un chiaro mandato~~ - Se la guerra del Golfo e i nuovi equilibri geo politici emersi dal collo ~~del Comunismo~~ dell'Unione Sovietica costringono Israele a negoziare, gli stessi eventi hanno contribuito a spazzar via alcuni dei miti ~~e delle mistificazioni~~ che per decenni hanno ~~[illegible]~~ caratterizzato il conflitto medio orientale: l'unità del mondo arabo, ~~[illegible]~~ per esempio; ~~e~~ la crisi d'identità dello Stato d'Israele ~~[illegible]~~ ora che non esiste più ~~[illegible]~~ la contrapposizione bipolare tra Occidente e ~~[illegible]~~ blocco dei paesi comunisti; o ancora, la scomparsa della minaccia del fondamentalismo islamico. ~~E non c'è alcuna ragione - ci hanno ripetuto molti osservatori e protagonisti della vita politica qui a Gerusalemme - che Israele~~ pur nella ricerca di un genuino compromesso ~~e della pace~~ quale delineato non debba ~~trattare~~ negoziare da posizioni di forza -

~~E' tutto per ora da linea allo studio.~~

dagli accordi di Camp David

Fondazione Alfred Lewin

III

Per Israele, l'alleato ~~[illegible]~~ inattivo della coalizione multinazionale, quello di oggi è soprattutto l'anniversario dei primi attacchi dei missili Scud contro il proprio territorio. Ma il processo ~~negoziato~~ di pace sul Medio Oriente ~~è anche~~ iniziato a Madrid e tuttora in corso ~~e tuttora in corso~~ è anche la prova che la guerra del Golfo ha costretto Israele ~~[illegible]~~ al ~~negoziato~~. Il mondo occidentale sembra ora dare carattere prioritario ~~di urgenza~~ alla questione palestinese, ma permangono i pericoli di regimi arabi antidemocratici ed aggressivi e la minaccia del fondamentalismo islamico. In contrasto con il positivo risultato della liberazione degli ostaggi reso possibile dalla sconfitta dell'Iraq, ~~c'è da segnalare regionale il fallimento~~ vi sono anche fallimenti come ad esempio, il rifiuto dell'Arabia Saudita, degli Emirati e degli altri Stati conservatori e feudali arabi ad aderire a nuove soluzioni ed alleanze ~~formule~~ di sicurezza regionale; i nuovi legami tra l'Arabia Saudita e Arafat e i leaders dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

nuci e ombre

Donati

Fondazione Alfred Lewin

~~[illegible]~~ IV

La Siria, l'Algeria, l'Iran e l'Arabia Saudita stanno ammassando armamenti tra i più moderni e sofisticati mentre incombe il pericolo di una proliferazione nucleare.

~~L'unico~~ ~~fato~~ di ~~speranza~~ è che Israele e ~~i Palestinesi possano almeno~~ trovare ~~una formula per vivere assieme~~ -

~~E' tutto, per ora, da Gerusalemme, tanto allo studio.~~

Fondazione Alfred Lewin

- Articolo sul Jerusalem Post sulle due mistificazioni.

- Iniziativa Vaticano - Israele contro antisemitismo nell'Europa dell'Est

- Tempo Presente [Corriere della Sera etc.]

Fondazione Alfred Lewin